

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3694 del 20/07/2022
Oggetto	DLGS 152/06, ARTT. 244/245. POTENZIALE CONTAMINAZIONE NOTIFICATA IL 05/11/2021 PRESSO FOSSO VIA TRUPATELLO A BAGNARA DI ROMAGNA. NOTIFICATORI (ART. 245): SOCIETÀ AGRICOLA GIGECA, DITTA ZACCARINI IURI. ESITO PROCEDIMENTO ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI e DIFFIDA A PROCEDERE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3881 del 19/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno venti LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV), ART. 244/245. EVENTO DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE NOTIFICATO IL 05/11/2021 PRESSO IL FOSSO A CIELO APERTO IN VIA TRUPATELLO (RIF. AREA CENSITA AL FOGLIO 8, MAPPALI 191 E 92) A BAGNARA DI ROMAGNA

NOTIFICATORI (EX ART. 245, IN QUALITÀ DI SOGGETTI NON RESPONSABILI): SOCIETÀ AGRICOLA GIGECA, DITTA ZACCARINI IURI

ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE, e DIFFIDA A PROCEDERE AI SENSI ALL'ART. 244 c.2 DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI, NONCHE' AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. L. N. 241/90 E SMI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, alla Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*", in particolare l'art. 244 commi 2 e 3 che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

VISTE le note acquisite agli atti con PG/2021/170264 e PG/2021/170285 del 05/11/2021 con cui le Società Agricola Gigecca e Ditta Zaccarini luri rispettivamente comunicavano, entrambe in qualità di "soggetto non responsabile" ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, l'individuazione di una potenziale contaminazione presso il fosso a cielo aperto ubicato in via Trupatello a Bagnara di Romagna (rif. area censita catastalmente al Foglio 8, mappali 191 e 92);

ATTESO che le Ditte sopra indicate dichiaravano esplicitamente all'interno del modulo M (rif. DGR n. 2218/2015):

- il rinvenimento di uno sversamento di sostanze (presumibilmente idrocarburi) su fosso a cielo aperto ubicato tra i due mappali indicati, con un areale interessato pari a circa 50 metri quadrati;
- di aver adottato le seguenti misure di prevenzione: "telo e tamponamento sabbia";

VISTA la comunicazione del Servizio Territoriale di questa Agenzia PG/2021/171398 del 08/11/2021 recante "Relazione Tecnica comprensiva delle disposizioni per la messa in sicurezza del sito";

DATO ATTO che, sulla base dell'estensione dell'area potenzialmente coinvolta, il procedimento amministrativo di riferimento poteva essere correttamente inquadrato nella casistica di cui all'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (per aree di ridotte dimensioni);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 della L n. 241/90 e smi, l'avvio del procedimento deve essere comunicato ai "soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire" (c.d "soggetti interessati");

DATO ATTO che questo SAC svolgeva verifiche preliminari sulle proprietà delle particelle coinvolte al fine di identificare i "soggetti interessati" (ex art. 7 L n. 241/90 e smi), individuando il proprietario dell'area censita al Foglio 8, mappale 191 e il proprietario dell'area censita al Foglio 8, mappale 92;

ATTESO che anche i predetti nominativi venivano prontamente coinvolti nel procedimento di cui all'oggetto, assieme agli altri Enti competenti e soggetti già individuati;

ATTESO che le comunicazioni iniziali rese dalle due Ditte sopra menzionate (Società Agricola Gigecca e Ditta Zaccarini luri) ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi comportavano per questo SAC l'attivazione di due procedimenti amministrativi di competenza:

1. l'uno finalizzato alla bonifica e ripristino dei luoghi alle condizioni antecedenti l'evento (ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativo Allegato 4) - rif. nota ns. PG/2021/173354 del 10/11/2021 di avvio del procedimento;
2. l'altro finalizzato all'individuazione del responsabile della potenziale contaminazione (ai sensi del combinato disposto dagli artt. 245 c. 2 e 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) - rif. nota ns. PG/2021/174113 del 12/11/2021 di avvio del procedimento;

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento sub 1. sopra menzionato:

- ad esito di successivi colloqui per le vie brevi con gli Enti competenti emergeva che, a differenza di quanto si evince dai moduli M, le misure di prevenzione eseguite nell'immediatezza del rinvenimento

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ed il successivo completamento e rinforzo della copertura sull'area oggetto di imbrattamento risultavano essere state eseguite dal Comune di Bagnara di Romagna;

- i soggetti comunicatori (Società Agricola Gigecca e Ditta Zaccarini Iuri) entro le tempistiche indicate nella nota PG/2021/173354 del 10/11/2021, non avevano comunicato a questa Agenzia la propria eventuale intenzione di procedere volontariamente all'esecuzione delle necessarie operazioni di ripristino;

DATO ATTO che - con riferimento al procedimento sub 2. sopra menzionato:

- con successiva nota del 26/11/2021 (rif. PG/2021/183141 del 29/11/2021) questo SAC assegnava ai proprietari il termine di 7 giorni dal ricevimento della nota stessa (per la Racc. AR destinata ad uno dei due proprietari la data di ricezione risultava il 21/12/2021) per comunicare l'eventuale intenzione di procedere volontariamente ai necessari interventi di ripristino;
- entro il termine assegnato il proprietario di uno dei due mappali coinvolti - con nota cartacea del 28/12/2021 via Racc. AR (acquisita al PG/2022/340 del 03/01/2022) invitava il proprio affittuario (Az. Agricola Gigecca) ed il proprietario dell'altro mappale interessato (Sig. Zaccarini Iuri) a provvedere alle operazioni di ripristino (ovvero a farsi carico del relativo costo);

ATTESO che, sulla scorta della nota cartacea del proprietario istante (rif. PG/2022/340 del 03/01/2022) questo SAC con nota PG/2022/1692 del 10/01/2022 chiedeva all'Azienda Agricola Gigecca e al Sig. Zaccarini Iuri di comunicare a questa Agenzia (entro giorni 7 dal ricevimento della nota stessa) l'eventuale intenzione di procedere direttamente alle operazioni di ripristino, come esplicitamente richiesto dal proprietario;

DATO ATTO che entro il termine assegnato non perveniva alcuna comunicazione in merito;

DATO ATTO inoltre che con riferimento alla nota PG/2021/174113 non perveniva alcuna comunicazione in merito;

DATO ATTO CHE, come previsto dall'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/06 e smi sopraccitato, ARPAE SAC svolgeva accertamenti al fine di individuare il responsabile dell'evento di potenziale contaminazione verificatosi;

VISTA la nota PG/2022/110090 del 04/07/2022 con cui questo SAC convocava (ex artt. 14, comma 2 e 14ter della L. 241/90 e smi) la Conferenza di Servizi decisoria simultanea per il giorno 11/07/2022 in modalità telematica per le valutazioni conclusive del procedimento ex art. 245 c. 2 del DLgs 152/06 e smi di che trattasi, al termine del quale veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti;

SENTITO il Servizio Territoriale ARPAE - per l'ambito di competenza tecnica specifica ed esclusiva e sulla base dei sopralluoghi e delle attività in campo eseguite - in merito alla possibilità di ritenere che gli elementi di fatto e gli esiti dell'indagine, ad oggi conosciuti, costituiscano indizi precisi, sufficienti e concordanti per una logica attribuzione, con ragionevole certezza, sulla base di una valutazione complessiva e di una preponderante evidenza;

SENTITI il Comune di Bagnara di Romagna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per quanto di competenza a norma dell'art. 244 c.2;

RICHIAMATE e fatte proprie le valutazioni tecnico-istruttorie contenute nel predetto verbale di CdS decisoria (assunto agli atti con PG/2022/115022) - (Allegato 1 alla presente determina);

Visto l'art. 244, ed in particolare il 3° comma che dispone "*l'ordinanza di cui al comma 2 è comunque notificata anche al proprietario del sito ai sensi e per gli effetti dell'art. 253.*";

Vista la documentazione agli atti;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI STABILIRE che - con riferimento all'avvenuta potenziale contaminazione ambientale a seguito dell'evento notificato il 05/11/2021 riscontrato presso il fosso a cielo aperto in via Trupatello (rif. area censita al Foglio 8, mappali 191 e 92) a Bagnara di Romagna - alla luce delle valutazioni istruttorie svolte (rif. verbale di CdS decisoria PG/2022/115022 - Allegato 1 alla presente determina) e secondo la regola probatoria del "più probabile che non" (Consiglio di Stato n. 3465/2014 e n. 2532/2012) si individua, per una logica attribuzione di preponderanza dell'evidenza, la responsabilità in capo alle Società Ditta Zaccarini Iuri e Società Agricola Gigecca.
2. DI INDIVIDUARE conseguentemente nelle Società Ditta Zaccarini Iuri e Società Agricola Gigecca i soggetti diffidati ad adempiere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/006 e smi - a quanto previsto dal Titolo V, Parte IV, del medesimo decreto legislativo con riferimento alla potenziale contaminazione rilevata presso il fosso a cielo aperto in via Trupatello (rif. area censita al Foglio 8, mappali 191 e 92) a Bagnara di Romagna.
3. DI DARE ATTO che dal punto di vista ambientale gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza risultano essere stati eseguiti dal Comune di Bagnara di Romagna (in qualità di soggetto *non responsabile*) per evitare l'aggravamento della condizione di potenziale contaminazione rilevata, ma il procedimento ambientale non può considerarsi concluso, essendo necessaria da parte dei soggetti individuati l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza atti a riportare i valori di contaminazione del sito al di sotto delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione).

A norma di quanto previsto all'Allegato 4 punto 2. 1° caso (rif. Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e smi), entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente determina i soggetti sopra individuati dovranno trasmettere una relazione tecnica che descriva gli interventi effettuati ed eventuale autocertificazione di avvenuto ripristino della situazione antecedente l'evento.

4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

In particolare, la presente determina viene trasmessa a:

- al proprietario dell'area censita al Foglio 8, mappale 191;
- al Sig. Zaccarini Iuri (presso PEC dell'omonima Società individuale) - in qualità di proprietario dell'area censita al Foglio 8, mappale 92;

ai sensi per gli effetti di cui agli artt. 250 e 253 del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

5. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.